

*I dati Fedart Fidi fotografano la congiuntura creditizia delle piccole imprese al 30 giugno*

# Confidi artigiani in sofferenza

## *Le banche non erogano un terzo delle garanzie deliberate*

DI LUIGI CHIARELLO

**U**n tasso lordo di sofferenza schizzato di tre punti percentuali in due anni: dal 6,3% al 9,3%, mentre quello bancario è al 12,9%. Contrazione dei finanziamenti alle pmi e mancate erogazioni del sistema bancario, pari un terzo delle garanzie rilasciate dai Confidi. Sono i dati che emergono dalla 17° edizione della ricerca sui Confidi di **Fedart**, presentata ieri a Roma, in occasione della convention annuale della

Federazione nazionale unitaria dei confidi artigiani, promossa da Confartigianato, CNA e Casartigiani. Interessate oltre 700 mila imprese associate. Lo studio (dati consolidati al 31/12/2012) fotografa la congiuntura creditizia al 30 giugno scorso, ma con la lentezza delle garanzie. La ricerca giunge nei giorni in cui si prepara il varo di un nuovo strumento per patrimonializzare i confidi (si veda *ItaliaOggi* del 23/11/2013), previsto nel maxi-emendamento al ddl Stabilità, varato in senato e ora al

vaglio di Montecitorio; si tratta di un nuovo fondo incardinato in Unioncamere, alimentato in parte dal gettito del Diritto annuale camerale e in parte dal Fondo di garanzia per pmi. Uno strumento accolto con favore da **Fabio Petri**, presidente **Fedart Fidi**, che a *ItaliaOggi* dice: «Bisogna capire come sarà declinato, perché il sistema camerale già supporta i confidi (80 mln nel 2012). L'importante è non attingere a quanto già fatto in precedenza». Preoccupata invece **Unioncamere**, che avverte: «La necessità di

procedere a un rafforzamento del sistema Confidi non può avvenire a discapito dei territori. Le risorse», spiega l'organizzazione delle Cdc, «non possono derivare dal taglio dei fondi alla promozione delle imprese. Perché sono le rappresentanze associative locali che meglio sanno come investire il diritto annuale».

**I NUMERI.** Per la prima volta dall'avvio della crisi, l'incidenza dei finanziamenti alle imprese artigiane con garanzia Confidi ha registrato un calo, in parte dovuto alla riduzione

del credito bancario erogato a questa tipologia di imprese. La dotazione patrimoniale dei confidi artigiani ammonta a circa 866 mln di euro. Il sistema ha in essere 6,6 mld di garanzie complessive, stabili. Le mancate erogazioni corrispondenti del sistema bancario sono però elevate: solo i due terzi delle garanzie Confidi deliberate sono state erogate. Questo gap conferma la difficoltà di accesso al credito, pur in presenza di una quota di garanzia Confidi balzata di 1,5 punti percentuali rispetto al 2012 (46,7%).